

DISCUSSIONE C.C. PUNTO 4) ODG 21.03.24 AA24.07 - ALIENAZIONE DEI CESPITI DI PROPRIETÀ COMUNALE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE;

Presidente Andreani: “Sindaco”.

Sindaco: “Ne abbiamo parlato in commissione, e proprio oggi dovrebbero essere arrivate il fascicolone degli allegati che sono tanti, vi do il riferimento se volete andare a vedere. Su tratta delle nuova gara di atem che verrà fatta dal Comune di Arezzo, come previsto dalle legge, ovvero l’atem è il soggetto è l’ambito di gestore della rete del gas che come per i rifiuti, per l’acqua, hanno un ambito ottimale di gestione, nel caso di rifiuti è la Toscana Sud, per l’acqua è di tutta la Toscana,, nel caso del gas è per province ed il capofila è il Comune capoluogo di Provincia, nel nostro caso Arezzo, il prossimo anno scade la gestione delle reti, quindi loro dovranno fare il bando pubblico per affidare la gestione delle reti che in questo momento, da qualche anno ormai, è Centria spa, nell’ambito di questo riaffidamento, hanno chiesto a tutti i Comuni la volontà di cedere oppure no, le reti che ad oggi sono rimaste di proprietà comunale. Nel nostro caso si tratta veramente di pochissime reti che è questo il dato che vi voglio dare rispetto la relazione, nella relazione in uno degli allegati che trovate appunto per la preparazione della gara c’è la relazione che riguarda Bibbiena, è una relazione di oltre 100 pagine, e da pagina 104 a pagina 107 è riportata la lunghezza di condotti di proprietà comunale che noi con questa delibera andiamo a dire che vorremmo alienare quando sarà fatta la nuova gara di atem, quindi questa nuova gara verrà fatta tra il 2025 e 2026 in quell’occasione i Comuni che hanno deciso appunto di alienare questa parte di rete rimaste comunale riceveranno un indennizzo, la gara verrà messo un indennizzo per questa rete rimasta ad oggi di proprietà comunale. Nel nostro caso l’indennizzo è di 115.000€ naturalmente soggetto a gara, quindi potrebbe essere un po’ di più o i po’ di meno, questo lo vedremo quanto poi sarà quantificato. L’informazione importante è che ad oggi noi abbiamo 600 metri, circa, rimasta di proprietà comunali, su un estensione del Comune di Bibbiena di 67 km e 200 metri, capiti bene che ad oggi è di proprietà del gestore 66 km di rete invece di proprietà comunale 600 mt, l’1%, questo perché le nuove reti del gas sono state costruite negli ultimi anni con la lottizzazione, questo per cui era in corso questo affidamento. Adesso che andiamo a rifarlo andiamo a dargli al gestore anche questa rete. Questa è una cosa diversa rispetto alla concessione, all’affitto che il gestore paga al Comune per l’affitto del sottosuolo, non c’entra con il fatto che le vendiamo, quella è una specie di servitù, chiamiamola così, che chi vince la gara è tenuto comunque a corrispondere i Comuni, nel nostro caso sono circa 30.000€, è un’altra partita che rimarrà, però ecco nella nuova gara noi con questa delibera andiamo ad esprimere la volontà di mettere a gara la vendita di questi 600 metri residuali. Sia una cosa utile del Comune perché ci enterebbe una bella cifra. In delibera è riportato nelle premesse”

Presidente Andreani: “Domande? Si mette a votazione, favorevoli? 13 la maggioranza, astenuti? 1. Per l’immediata eseguibilità favorevoli? favorevoli? 13 la maggioranza, astenuti? 1 Righini”.